

COMUNICATO STAMPA

Interrogazione sulle Soprintendenze: il Governo risponde in Aula al Senato e Andria incalza sulla definizione della pianta organica.

In merito all'ipotesi, poi scongiurata, di soppressione delle Soprintendenze per i Beni Ambientali e Paesaggistici e per il patrimonio Storico-Artistico-Etnoantropologico delle Province di Salerno e Avellino, il Governo, attraverso il **Sottosegretario** ai Beni e Attività Culturali, **On. Francesco Maria Giro**, ha risposto in Aula al Senato, nella seduta del 24 settembre, all'interrogazione presentata nella primavera scorsa dal **Sen. Alfonso Andria**.

Il Sottosegretario ha riferito che la riorganizzazione delle strutture periferiche del Ministero, di recente varata, ha comunque comportato un ridimensionamento sia a livello nazionale che regionale. Tuttavia l'ultima stesura del provvedimento non ha poi penalizzato le Soprintendenze salernitane, come paventato da **Andria** nella sua interrogazione sulla base di notizie che all'epoca vennero diffuse.

Andria, nel dichiararsi soddisfatto della "*risposta esaustiva e rassicurante*" del Governo, ha evidenziato che la rimodulazione del provvedimento evita tra l'altro la dispersione di un rilevante patrimonio di risorse umane, di professionalità e di competenze costituito dal personale in servizio presso le due attuali Soprintendenze: ai Beni Ambientali e Paesaggistici l'una, e ai Beni Artistici e Storici, l'altra. Esse rappresentano, a giudizio di **Andria**, un insostituibile riferimento per la tutela del territorio e per la salvaguardia dei monumenti in realtà così importanti come le province di Salerno e di Avellino.

Nella sua replica il **Sen. Andria** ha colto l'occasione per sollevare il problema della definizione della pianta organica della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Salerno e Avellino, che da poco è anche priva del Dirigente recentemente collocato a riposo.

*"Ad oggi – ha concluso **Andria** – in tale Soprintendenza sono impegnate 24 unità, in attesa della pianta organica. Basti sapere che, per quanto riguarda ad esempio gli adempimenti di carattere amministrativo e di gestione del personale, esse gravitano sull'altra Soprintendenza (ai Beni Ambientali e Paesaggistici). E' necessario, dunque, che il Ministero disponga la nomina del Soprintendente e solleciti la Direzione Regionale della Campania affinché venga definita la pianta organica"*.

Roma, 25 settembre 2009

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Anna Bisogno
347.7929260